

# Italia e Cina: quattro secoli a confronto



Dal '400 al '700



Rinascimento in Italia  
Firenze Roma Venezia  
1400-1500

Ideologia: umanesimo, uomo  
al centro del mondo,  
indagare la natura, armonia  
tra uomo e natura.  
Espressione emotiva.

Rinascimento in Cina  
Dinastia Ming 1368-1644

Ideologia: umanesimo,  
auto-realizzazione morale.  
Attivismo etico attraverso  
l'introspezione.

“L'ultima cena”, Leonardo da Vinci (1452-1519)



Shen Zhou 沈周 (1427-1509)



## 1400-1500: contesto storico in Europa

Si consolidano i Comuni in Italia, dove vengono coltivate le arti. Nasce e si arricchisce il nuovo ceto borghese, che spesso non va d'accordo con gli aristocratici.

## 1300-1600: contesto storico in Cina

Dinastia Ming, governo accentrato ma illuminato, con lo sviluppo delle arti e delle spedizioni marittime. Nasce il nuovo ceto dei ricchi mercanti. Uniformità dell'ideologia (neoconfucianesimo)

## Arti pittoriche 1400-1500

Artisti:

Brunelleschi, Donatello,  
Masaccio, Michelangelo,  
Raffaello, Leonardo,  
Botticelli, Antonello da  
Messina, Bellini, Tiziano

## Arti pittoriche 1400-1500

Artisti:

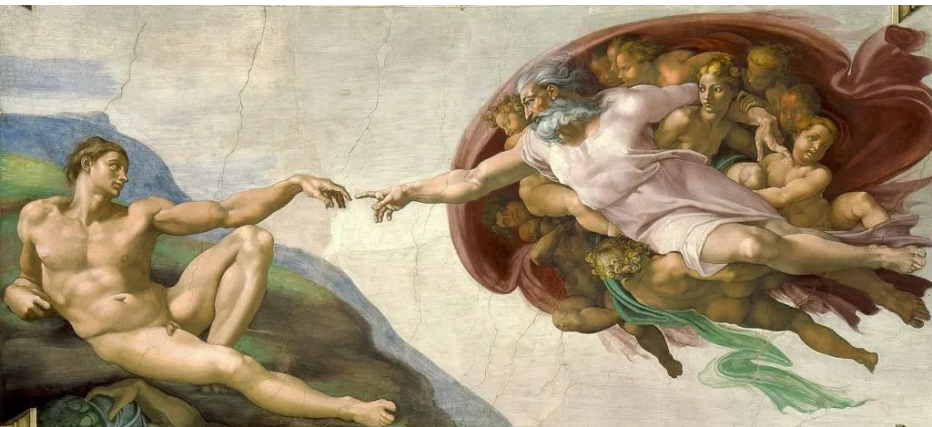
Dai Jin (scuola "Zhe", artisti  
di corte)  
Shen Zhou,  
Wang Zhengming, Tang Yin  
(scuola "Wu", paesaggistica,  
artisti indipendenti)

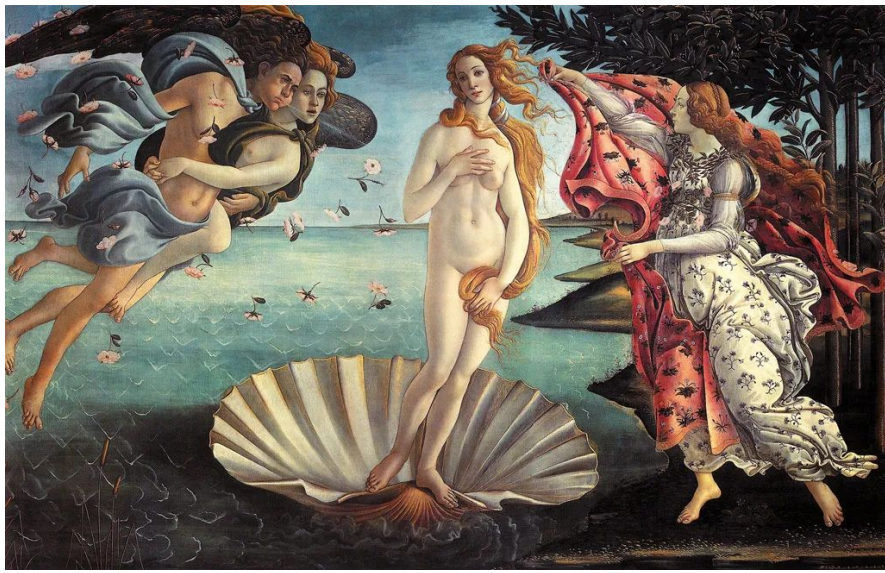
Caratteristiche: uso della prospettiva, netta linea dei contorni, plasticità della figura umana, fedele rappresentazione della realtà, espressione emotiva dei personaggi.

Tecniche: affresco, preparato su di un cartone a terra e poi trasferito sulla parete (tecnica dello spolvero), olio su tela

Caratteristiche: diversi punti prospettici, contorni spesso non ben definiti, suggestiva non naturalistica, dal grande al particolare, sensazione di essere immersi nel dipinto e di scoprire strato per strato una serie di realtà sovrapposte.

Tecniche: le stesse della calligrafia, pittura ad inchiostro, su carta o seta





La nascita di Venere,  
Botticelli



Tang Yin

## Letteratura:

il romanzo Don Chisciotte di  
Cervantes,  
il primo romanzo moderno;  
le tragedie di Shakspeare;  
introspezione dei personaggi

## Letteratura:

Wang Yangming (1479-1529) e  
la filosofia del  
Neoconfucianesimo  
Pu Songling e il romanzo  
“Liaozhai”, storie di fantasmi  
Yuan Mei e la poesia Zen  
Romanzo “Jin Ping Mei”, una  
pietra miliare per la  
descrizione della società e  
l'introspezione dei personaggi



“Don Chisciotte”



Scena del romanzo “Liaozhai”

## 1600: situazione storica in Europa

Inizio decadenza di Italia e Spagna. Predominio dei mari di Inghilterra e Olanda. Sovrani autoritari. Rivoluzione scientifica con Copernico e Galilei.

## 1600: situazione storica in Cina

Rivolte popolari, minaccia dei popoli "barbari" del nord, nel 1644 viene destituita la dinastia Ming a favore della dinastia Qing.

## 1600: Europa, rivoluzione scientifica

Copernico (teoria eliocentrica contro alla geocentrica di Tolomeo)

Galileo Galilei e il metodo sperimentale.

Keplero e gli studi sulle orbite dei pianeti

Bacone e il metodo induttivo

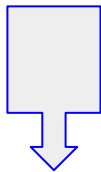
Newton e le leggi di gravitazione

Invenzioni: telescopio, canonicchiale, barometro

## 1600: la scienza e la tecnologia in Cina

Vengono introdotte scoperte ed invenzioni dall'Europa per opera dei missionari, come Matteo Ricci (1552-1610), soprattutto la squadra e gli strumenti di misurazione. Introduzione dei cannoni.

Nel XXI secolo la Cina diventerà una super-potenza tecnologica



Tuttavia, bisogna precisare che la Cina ha prodotto gran parte dell'innovazione del Rinascimento europeo diversi secoli prima dei viaggi di Colombo e delle stampanti di Gutenberg. I cinesi inventarono la stampa durante la dinastia Tang, circa settecento anni prima degli europei, come anche la polvere da sparo, la bussola, ecc.



Perchè in Cina non c'è stata una rivoluzione scientifica come in Europa?

Lo storico Mark Elvin fornisce la seguente spiegazione: la "trappola della stabilità". Secondo Elvin, il grande equilibrio socio-economico vissuto dai mandarini in quel momento storico ha reso l'innovazione poco accattivante o profittevole, mentre la crisi e il forte sbilanciamento tra domanda e offerta in Europa, hanno portato la società a "smettere di imitare il passato".

## 1600: letteratura

I trattati scientifici di  
Galileo Galilei

La lirica Barocca

Le poesie di Gian Battista  
Marino

Teatro: le commedie di  
Molière

## 1600: letteratura

Si sviluppano le novelle in volgare, i prototipi dei romanzi moderni, con gli autori Feng Menglong (“I tre mondi”) e Ling Mengchu (“battendo sul tavolo davanti allo stupore per l’insolito”)

## 1600: arte

Stile Barocco:  
Palazzo di Versailles di  
Luigi XIV in Francia  
Bernini, Borromini, Pietro  
da Cortona, il Caravaggio,  
il Correggio a Roma.

## 1600: arte

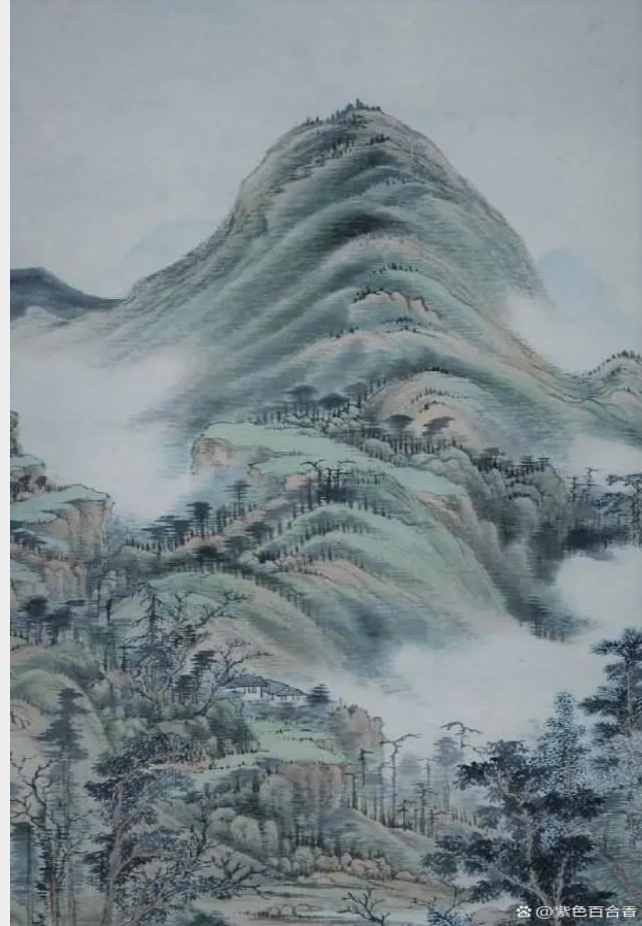
Alla corte dei Ming operano  
alcuni pittori di corte come: Wang  
Shimin e Wu Li, convertito al  
cattolicesimo.

Declino della creatività artistica e  
imitazione dei classici.

Manuale di arte "Jieziyuan  
Huazhuan" (Manuale del giardino  
grande come un granello di  
senape) 1679



Bernini, Il ratto di Proserpina



Wang Shimin (1592-1680)

## 1700: età della ragione. Cosa accade in Europa

Sovrani totalitaristi ed illuminati. Sviluppo dell'**illuminismo**.

Eventi importanti:

1713: Pace di Utrecht

1738: pace di Vienna

1756-63: Guerra dei sette anni

1776: Dichiarazione

Indipendenza Americana

1783: Pace di Parigi

1789-93: Rivoluzione Francese

## 1700: Cina, contesto storico

Sale al potere la **dinastia Qing**, di origine mancese (nord della Cina).

Imperatori: Kang Xi (1662-1722), patrono delle innovazioni tecniche e delle arti,

Yong Zheng (1723-1736), ricerca del senso di armonia nelle arti  
Qianlong (1736-1795).

Opera di integrazione culturale tra i mancesi e i cinesi autoctoni

# 1700: illuminismo, positivismo e cosmopolitismo

Il '700 vede il diffondersi delle idee illuministe ed una concezione del mondo e dell'uomo basata sulla ragione e sul cosmopolitismo.

## “Illuminismo” in Cina

In Cina, un movimento simile per la portata rivoluzionaria e gli ideali di libertà fu quello iniziato dal Movimento del 4 maggio 1919, nel quale studenti di tutto il paese protestarono contro le ingiustizie sociali e politiche in nome di una riforma di stampo occidentale.

## Arte:

Barocco e Rococò

### Architettura:

Borromini, Berinini (Colonnato della Basilica di San Pietro),  
Filippo Juvarra (Basilica di Superga a Torino)

### Pittura:

Giambattista Tiepolo  
Canaletto  
Pietro Longhi

## Arte:

Giuseppe Castiglione, in cinese 郎世宁, Lang Shining 1688-1766, letteralmente “pace del mondo” pittore gesuita alla corte dell'imperatore Qian Long. Fu lui a portare la pittura ad olio in Cina.  
Altri pittori: Yu Zhiding (1647-1716)  
Jiao Bingzhen  
Leng Mei

“l'imperatore Qian Long a cavallo”, inchiostro su seta;  
secondo le convenzioni orientali il cavallo verrebbe disegnato con delicatezza attraverso i contorni.

Questo è invece il cavallo dipinto dal nostro Castiglione alla maniera occidentale: di scorcio, massiccio e costruito con il colore.

Sincretismo tra i canoni della pittura cinese e quelli dell'arte europea



## Giuseppe Castiglione, serie dei “cani preziosi”

Qui l'artista si avvicina di più all'effetto grafico dell'arte cinese. Ma osservando bene il cane non si può fare a meno di notare una forte modellazione del corpo che sembra staccarsi dalla superficie.



Castiglione procedeva sin dall'inizio secondo tecniche occidentali. Alla base del suo dipinto c'è un lungo lavoro di disegni preparatori che rivelano un approccio alle forme proprio della cultura europea

Giuseppe Castiglione  
"Imperatore Qian Long"



Per capire la differenza vediamo come è stato raffigurato lo stesso imperatore dagli artisti locali. Eccolo nel suo studio, assieme a un calligrafo. Tutto è rarefatto, tracciato da linee. E lo spazio è reso con una prospettiva innaturale, molto decentrata, quasi un'assonometria.



E con la tecnica tutta europea della pittura ad olio ha realizzato un ritratto di Qianlong che sembra quasi un Tiziano: fondo scuro, posa leggermente di tre quarti e volto naturalistico.



Un gesuita alla corte dei Qing.

i cavalli, naturalistici e voluminosi, sono raffigurati nelle posizioni più svariate, soprattutto di scorcio; il paesaggio, è reso profondo dalla prospettiva aerea. È tipico della pittura cinese, invece, la cura meticolosa dei dettagli, la contorsione dei rami, l'aspetto grafico della vegetazione.



# STILI A CONFRONTO

## Stile Rococò del '700

Caratteristiche: sfarzo, forme bizzarre e contorte, irregolari, idealismo, arte staccata dalle problematiche sociali, cultura del bello. Riproduceva la vita aristocratica fatta di leggerezza e priva di preoccupazioni

## Giuseppe Castiglione 1688-1766

Fusione fra lo stile introspettivo e stilizzato dell'arte cinese con quello figurativo e naturalistico italiano

## Letteratura:

- Il nuovo teatro di Goldoni
- le odi di Parini
- le tragedie Alfieri
- la lirica Arcadica
- i trattati filosofici di Giambattista Vico
- i trattati di Hume
- i melodrammi di Metastasio
- Rousseau e Kant portatori delle idee illuministe
- i trattati di Cesare Beccaria contro la pena di morte
- Goethe scrive il Werther
- Defoe scrive Robinson Crusoe
- Swift scrive i Viaggi di Gulliver

## Letteratura:

- Romanzo "Sogno di una camera rossa" 1765 di Cao Xueqin
- I racconti fantastici di Yuan Mei e Ji Yun
- Opera teatrale "L'orfano della famiglia Zhao" che viene portata in Europa dai Gesuiti e riadattata in "L'eroe cinese" di Metastasio (1748) e in "L'orphelin de la Chine" di Voltaire (1755)

# Letteratura comparata: valori espressi

Goldoni: individualismo,  
importanza data al ceto  
dei borghesi di contro agli  
aristocratici

# Letteratura comparata: valori espressi

Feng Menglong e Ling Mengchu:  
contrasti sociali e superiorità  
etica dei borghesi commercianti,  
espressione dell'individuo,  
ingiustizie subite dalle donne.

# CONFRONTO

Teatro in Italia: la Commedia dell'Arte (fino al 1600)

improvvisazione, uso non di un copione ma di un Canovaccio, stilizzazione del ruoli (maschere)

Teatro ("Xiqu") in Cina:  
l'Opera di Pechino - "Jingju"  
(dal 1700)

improvvisazione, uso non di un copione ma di un Canovaccio ("huaben"), stilizzazione del ruoli (maschere), simbologia dei colori, importanza della parte musicale, e presenza di una parte narrativa (anzichè interpretativa) dell'attore

# CONFRONTO

## Origine della Commedia dell'Arte

Nasce in Italia nel Cinquecento come teatro rivolto al popolo. Nel 1545 viene stipulato il primo contratto con degli attori di teatro a Padova

## Origini dell'Opera di Pechino

Riti sciamanici (ad uso dell'Imperatore)  
Danze di corte  
Riti popolari legati alle stagioni  
Funzione dei cantastorie  
Fusione del teatro del nord (lo "Zaju") con quello del sud (prima il "Nanxi" e poi il "Kunqu")

L'Opera di Pechino:  
combinazione di canto,  
narrazione e gestualità, con  
personaggi-archetipi in ruoli  
fissi (maschere)  
Trucchi molto ricchi; ogni  
colore ha un significato  
simbolico.  
Gestualità marcata.  
Scenografia quasi vuota.  
Importanza della parte  
melodica.



# Le maschere nell'Opera di Pechino

Le maschere si suddividono  
in quattro grandi ruoli:

Sheng: maschile, barba  
lunga, maschera rossa

Dan: femminile

Jing: faccia dipinta "lianpu",  
maschile, rozzo e  
maleducato

Chou: buffone



“Lianpu”, o faccia dipinta,  
di un carattere “Jing”



# COLORI A CONFRONTO

## Colori e simboli in Occidente

**Rosso:** passione e sangue  
**Blu:** pulizia, pace, tranquillità  
**Nero:** lutto, ma anche  
eleganza  
**Bianco:** purezza  
**Giallo:** ottimismo e  
giovinezza  
**Verde:** natura, oppure il  
marciume

## Colori e simboli in Cina

**Rosso:** fedeltà e onestà, festa  
**Blu:** crudeltà  
**Nero:** franchezza, giustizia  
**Bianco:** imbroglio e  
ingiustizia, lutto  
**Giallo:** brutalità e violenza,  
oppure divino o imperiale  
**Verde:** eleganza, oppure un  
diavolo

## Curiosità.....

la prima europea di *Turandot* interpretata dall'*Opera Nazionale di Pechino*. Favola per antonomasia dell'esotismo orientale, *Turandot* è divenuta nel tempo (da Gozzi a Puccini) l'emblema del nostro immaginario verso la grande Cina.

Nel 2019 il regista italiano *Marco Plini* si confronta con la tradizione dell'Opera di Pechino per l'occasione diretta da *Xu Mengke*, proprio a partire dalla novella del principe Calaf e della principessa Turandot, nell'adattamento di due drammaturghi cinesi *Wu Jiang* e *Wu Yuejia*.



